

UNGHERIA



Dal punto di vista geopolitico, l'Ungheria ha sempre avuto un ruolo centrale nella storia europea: era abitata dall'uomo sin dall'alba della civiltà e molto prima della nascita dello stato ungherese era già crocevia di popoli e culture, dai romani, che intorno all'inizio dell'era cristiana, con l'imperatore Ottaviano Augusto, occuparono la parte della regione a occidente del Danubio costituendo la provincia romana della Pannonia, fino ad arrivare alla costituzione dell'impero Austro-Ungarico, che si dissolse con la prima guerra mondiale.

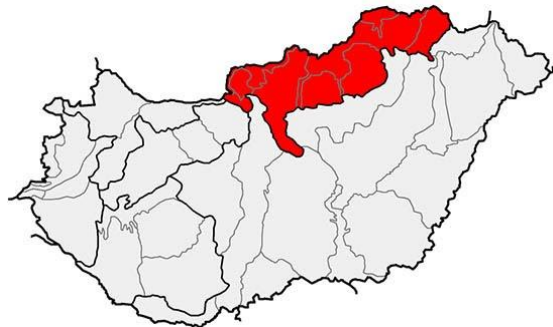
Geografia

L'Ungheria è al centro dell'Europa e non ha sbocchi sul mare, confina a nord con la **Slovacchia**, a nord-est con l'**Ucraina**, la **Romania** est, l'**Austria** a Ovest e la **Serbia** e la **Croazia** a sud.

A nord il territorio è prevalentemente pianeggiante, formato da un vasto bassopiano, però la pianura della zona nord orientale è occupata dalla **puszta**, cioè una vasta distesa stepposa. La parte settentrionale e orientale è occupata da una catena composta di rilievi che non superano di molto i mille metri. La prima parte della catena montuosa a nella parte nordoccidentale si chiama **Montagne del Transdanubio**.



La seconda parte si chiama **Rilievi precarpatici settentrionali**, dove si trovano le due cime più alte del paese, il **Kekes** (1.014 metri) e il massiccio di **Bukk** (959 metri).



I fiumi principali sono il **Danubio**, sul confine con la Slovenia, il **Tibisco** e il **Drava**, sul confine con la Croazia.

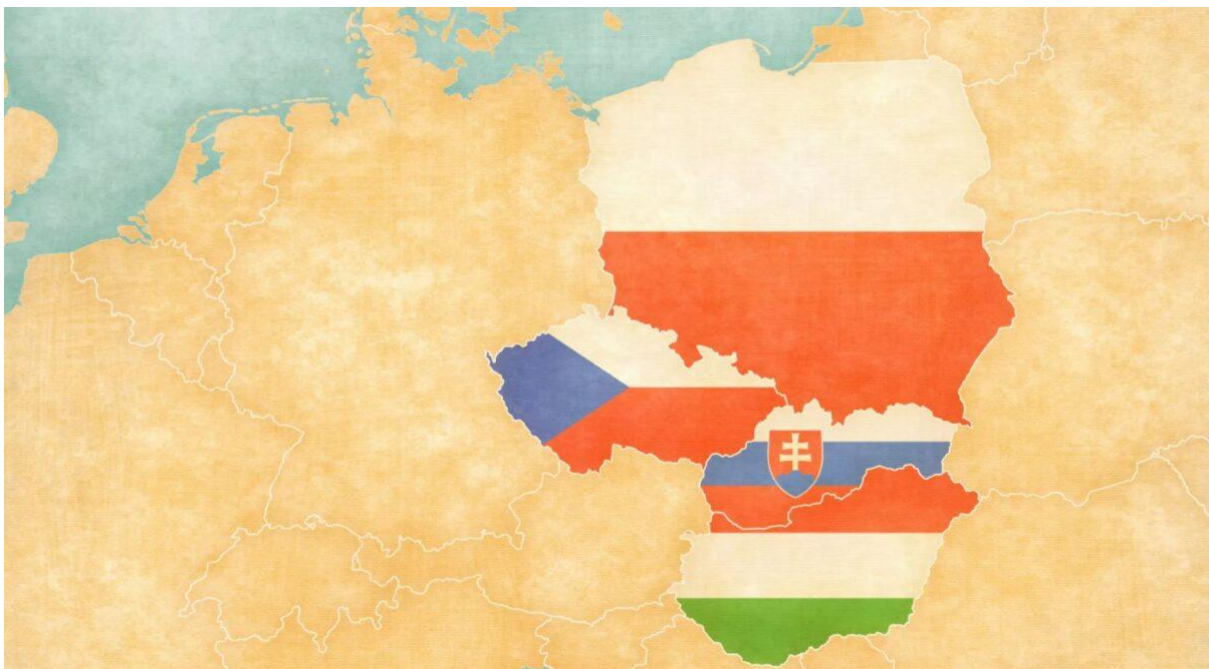
Il fiume principale è il **Danubio**, che segna una parte del confine con la Slovacchia. Un altro grande fiume è il Tibisco che attraversa la regione orientale.

Parlando di laghi, qui si trova il più grande lago dell'Europa centrale, il lago **Balaton** (592 chilometri quadrati), un po' più a est troviamo il lago di **Velence** (26 chilometri quadrati), il terzo fiume più grande del paese, a nord est troviamo il **Neusiedl**, sul confine con l'Austria, mentre a nord abbiamo il **Tibisco** (127 chilometri quadrati), il secondo lago del paese.

- In questo anno la Russia annette la Crimea ai propri territori senza che l'Unione Europea muova un dito.
- Esplode la questione del debito greco, col seguente braccio di ferro macroeconomico dell'Eurozona;
- L'Europa rimane coinvolta nella crisi dei migranti sulle nostre sponde;
- Cresce l'adesione degli elettori a partiti populistici di destra in tutta l'Unione;
- Si arriva all'ufficializzazione del referendum sulla Brexit, scatenato e voluto proprio dai partiti populistici

E' quindi un anno delicato per l'Europa, che fatica a trovare un'unione non solo economica e monetaria, percepita come eccessivamente limitante per gli stati, ma anche politica, a causa della disparità di intenti tra gli stati e la mancanza di una visione unitaria di valori e democrazia.

La società ipotizzata (e concretizzata) da Orbán condivide l'impostazione economica e l'approccio neoliberista dell'assetto europeo, ma, nel difendere la centralità statale e la sua sovranità, Orbán non ritiene necessario aderire ad una comunità di valori quali il rispetto delle minoranze, dei diritti fondamentali dell'individuo e dell'indipendenza della magistratura: tutti aspetti della democrazia liberale secondo il primo ministro non essenziali, che frenano la corsa dell'Ungheria verso il raggiungimento di un assetto sociale stabile, efficiente e competitivo.



L'Ungheria in Europa fa parte del cosiddetto **Gruppo di Visegrád**: i tratta di un accordo di cooperazione politica siglato nel febbraio 1991 da Polonia, Cecoslovacchia e

Ungheria, alla vigilia della caduta dell'Unione Sovietica. Inizialmente soprannominato il "Triangolo di Visegrád", il gruppo cambiò nome nel 1993, quando la divisione della Cecoslovacchia in Repubblica Ceca e Slovacchia portò a quattro il numero di componenti del nuovo "quartetto di Visegrád" o "V4".

Popolazione

In Ungheria abitano **9,75 milioni** di persone, 109 abitanti per chilometro quadrato. Ci sono molte etnie diverse in questo paese: abbiamo in prevalenza i **magiari**(93,2%), a seguire poi i **rom**(1,9%), i **tedeschi**(0,6%), gli slovacchi(0,2%) e altri, mentre per l'aspetto religioso prevale soprattutto il **cristianesimo**, il **cattolicesimo**, il **protestantesimo** e il **calvinismo**. La lingua parlata è l'**Ungherese** e viene insegnato nelle scuole insieme all'inglese e al francese.

E' un paese con una densità di popolazione non molto alta, una gran parte della popolazione vive ancora in insediamenti rurali.

La popolazione è formata per la maggior parte da ungheresi con minoranze romene, tedesche e di rom.

Economia

L'economia ungherese può contare su un'agricoltura organizzata e moderna, praticata su ampia parte del territorio, dove si producono cereali, barbabietole da zucchero, riso, tabacco ecc. Importante la coltivazione della vite sulle coste nord-orientali, da cui si ricava un vino pregiato il Tokaj. Vengono allevati, suini, bovini e ovini, con conseguente produzione di latte, burro e carne.

Nel dopoguerra divenne una repubblica socialista, dopo anni di malcontento, nel 1989 riconquistò la democrazia e nel 2004 entrò a far parte dell'Unione europea, conservando però la sua moneta che è il fiorino ungherese.

Durante il regime socialista l'industria era molto sviluppata, oggi però viene preferita l'industria leggera, quella tessile, dell'abbigliamento, dell'auto ecc.

Il settore bancario e finanziario, grazie alla privatizzazione avviata dal governo di Orbán, primo ministro in carica dal 2010, sta conoscendo un grande sviluppo. Il turismo è particolarmente sviluppato a Budapest, sul lago Balaton, sul Danubio e sulla puszta.

La **capitale è Budapest**: amministrata come un comune autonomo, costituisce inoltre il centro primario del Paese per la vita politica, economica e culturale; all'inizio del 2019

contava 1.752.286 abitanti, mentre la popolazione residente nell'area metropolitana ammonta a più di 3.000.000 di persone.

Budapest nacque ufficialmente nel 1873 dall'unione delle città storiche di Buda e Óbuda, ubicate a ovest del Danubio, con l'abitato di Pest, situato sulla riva opposta del fiume e anch'esso di antiche origini; fino al 1918 fu una delle due capitali dell'Impero austro-ungarico, dissoltosi al termine della prima guerra mondiale. La morfologia di Budapest è variegata. Pest si affaccia sulla Grande Pianura ungherese ed è prevalentemente pianeggiante. Buda conta invece diverse colline che si elevano fino all'altitudine massima di 527 metri.

La seconda città è **Debrecen**: è un importante centro agricolo, posto all'estremità orientale della puszta. E' la sede centrale del protestantesimo calvinista ungherese.

La terza città è **Miskolc**, anch'essa un importante nodo commerciale.

Sitografia

1. https://it.wikipedia.org/wiki/Storia_dell%27Ungheria
2. <https://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/per-approfondire/formazione-pdc/viaggio-visivo/i-campi-di-auschwitz/2019arrivo-dei-convogli/lungheria-durante-la-seconda-guerra-mondiale>: *L'Ungheria durante la seconda guerra mondiale*
3. <https://www.corriere.it/extra-per-voi/2016/10/24/rivolta-d-ungheria-60-anni-fa-db1ec044-99de-11e6-939e-ec3a0eea054f.shtml>: *La rivolta del 1956, Montanelli, Cavallari e gli altri: le pagine degli inviati del Corriere raccontano i fatti d'Ungheria, dalla rivolta alla sanguinosa repressione* di Leda Balzarotti e Barbara Miccolupi
4. <https://www.impariamoinsieme.com/lungheria/> *L'Ungheria*
5. <https://www.danieledapiaggi.it/z011902-il-trattato-del-trianon-e-la-fine-della-grande-ungheria.html>: *Il trattato del Trianon e la fine della Grande Ungheria*